



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Approvato con Determinazione n. 541 del 26 luglio 2024

Regolamento per il funzionamento della Commissione di Vigilanza sulle Strutture Socio-Sanitarie, Socio-Assistenziali e Socio-Educative di cui all'art. 26, comma 1, della L.R. n. 1/2004 e s.m.i., della Commissione di Vigilanza sulle Strutture Sanitarie, di cui alla D.G.R. n. 24-6579 del 28/10/2013 e del Nucleo di Controllo Aziendale (NCA) dell'ASL TO4

Premessa

Il regolamento è uno strumento dinamico di supporto, che può essere aggiornato in funzione dei cambiamenti normativi, del progresso delle conoscenze e della tecnica sugli argomenti in questione, oltre che al maturare dell'esperienza da parte sia dei gestori delle strutture che degli operatori incaricati di effettuare l'attività di vigilanza.

Il presente regolamento detta disciplina in ordine:

- alla composizione della Commissione di Vigilanza ed alle modalità di funzionamento della stessa;
- ai criteri ed alle modalità per lo svolgimento delle attività di vigilanza;
- alle procedure per il rilascio, la sospensione e la revoca dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture medesime.

1) Oggetto e definizioni

La Commissione di Vigilanza (CdV) è un organismo tecnico - ispettivo aziendale multi professionale formalmente preposto all'esercizio di funzioni di vigilanza e controllo sulle strutture sanitarie private e sui presidi socio sanitari e socio assistenziali e socio educativi presenti sul territorio di competenza dell'ASL. Inoltre è presente il Nucleo di Controllo Aziendale (NCA) deputato al controllo dell'appropriatezza delle prestazioni diagnosi e cura, dell'organizzazione delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate".

Commissione di Vigilanza: Organismo dell'ASL preposto, ai sensi dell'art. 54, comma 1, della Legge Regionale n. 1 dell'8 Gennaio 2004, all'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie presenti sul territorio di competenza della stessa ASL e degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali ad essi afferenti. Tale Commissione è inserita presso l'ASL TO4 come SSD del Dipartimento di Prevenzione in relazione alla Delibera n.1120 del 29/12/2022 e successive Deliberazioni n. 65 del 26/1/2024, n. 238 del 21/3/2024 e n. 286 del 5/4/2024.

Soggetto gestore: chi gestisce le strutture socio-educative, socio-assistenziali e socio-sanitarie sia a ciclo residenziale che semi residenziale.

Ente Gestore il soggetto istituzionale che gestisce, su delega dei Comuni, le funzioni socio-assistenziali.

Operatori pubblici i dipendenti dell'ASL TO4 e degli Enti gestori.

Struttura: qualsiasi presidio socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo a carattere residenziale e semiresidenziale, gestito da soggetti pubblici e/o privati di cui all'allegato A della D.G.R. 25-12129 del 14 Settembre 2009 e s.m.i..

Requisito/i specifico: normativa tecnica, regolamenti interni o esterni alla struttura, criteri di sicurezza e qualità.

Non-conformità: mancato soddisfacimento di requisiti specificati, ovvero scostamento di una o più caratteristiche o di elementi del sistema di gestione della struttura rispetto ai requisiti specificati.

Rilievo: constatazione di un fatto rilevato durante il processo di verifica e supportato da evidenza oggettiva.

Verifica per l'autorizzazione: verifica della completezza documentale ed esame sistematico diretto finalizzato a determinare la conformità della struttura rispetto a requisiti predefiniti.

Verifica per l'attività di vigilanza: verifica della completezza documentale ed esame sistematico diretto finalizzato a determinare il mantenimento nel tempo della conformità della struttura rispetto ai requisiti predefiniti.



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

2) Compiti

La Commissione di Vigilanza ha il compito di verificare la presenza ed il mantenimento dei requisiti strutturali, tecnico-impiantistici, igienico-sanitari ed organizzativo-gestionali di Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie private e/o accreditate situate nel territorio aziendale. La Commissione di Vigilanza dell'ASL TO4 è demandata alla verifica di Strutture Socio Sanitarie site nell'ASL Città di Torino a gestione diretta della stessa.

2.1 Commissione di Vigilanza sui presidi socio-assistenziali, socio-educativi e socio sanitari

La Commissione di Vigilanza sui presidi **socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari** istituita ai sensi della Legge Regionale n. 1/2004, svolge funzioni di istruttoria dei procedimenti autorizzativi e di vigilanza sul funzionamento delle strutture socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie, residenziali e semiresidenziali esistenti sul territorio della ASL territorialmente competente (D.G.R.n 7-2645 del 22.10.2020).

Nello specifico le funzioni svolte dalla Commissione sono le seguenti:

- istruttoria nei procedimenti per il rilascio, la modifica, la sospensione e la revoca del titolo autorizzativo al funzionamento delle strutture e, se del caso, dell'accREDITAMENTO istituzionale;
- verifica e controllo dei requisiti strutturali, impiantistici, abitativi, gestionali e organizzativi, previsti, per ciascuna tipologia di struttura, dalle norme nazionali e regionali;
- verifica e controllo della qualità dell'assistenza erogata nei confronti della generalità degli assistiti mediante indicazioni tecniche ed operative che consentano la revisione della qualità delle prestazioni e dei servizi offerti per il miglioramento continuo degli stessi;
- verifica della conformità dei presidi e dei servizi offerti agli obiettivi della programmazione regionale e locale;
- promozione della riconversione dei presidi ove ne ricorrano i presupposti.

2.2 Commissione di Vigilanza sulle strutture sanitarie private

La Commissione per la verifica ed il controllo dei requisiti delle strutture preposte all'erogazione di servizi sanitari, istituita ai sensi della Legge Regionale n. 5/1987 e smi così come integrata nelle sue competenze dalla D.C.R. n. 616 – 3149 del 22.2.2000, svolge funzioni di verifica circa il possesso ed il mantenimento dei requisiti, strutturali e gestionali, delle case di cura private, dei centri convenzionati ex art. 26 della Legge n. 833/78 ed – in genere – di tutte le strutture preposte all'erogazione di servizi sanitari, quali stabilimenti di cure fisiche, ambulatori e laboratori privati di analisi, aventi ubicazione nell'ambito territoriale dell'ASL di competenza.

Come previsto dalla D.G.R. 12-6458 del 7 ottobre 2013 è inoltre competente ad effettuare le verifiche sulle strutture per la salute mentale e per le dipendenze patologiche.

2.3 Nucleo Controllo Aziendale

Il Nucleo Controllo Aziendale si occupa della verifica documentale e sostanziale dei ricoveri presso le strutture ospedaliere aziendali private accreditate, mediante l'analisi delle Schede di Dismissione Ospedaliere (SDO).

3) Composizione

Le attività di cui al presente regolamento sono svolte dall'Azienda Sanitaria ai sensi della Legge regionale 1 del 8 gennaio 2004 comma e) dell'art 6, comma 1) dell'art. 7, comma 5) dell'art. 9. e comma 1 dell'articolo 54.e, in particolare, dagli artt. 6 comma 1, lett. e), 7 comma 1, 9 comma 5 e 54.

La Commissione di Vigilanza viene nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL TO4 acquisendo dagli Enti Gestori le funzioni socio-assistenziali e le nomine di competenza che dovranno indicare un titolare ed un supplente per ogni componente, tramite lo stesso provvedimento vengono nominati il Presidente della Commissione e gli altri componenti .

La Commissione di Vigilanza dell'ASLTO4 è istituita come Struttura Semplice Dipartimentale presso il Dipartimento di Prevenzione dell'ASLTO4 con Delibera del Direttore Generale n.1120 del



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

29/12/2022 e successive Deliberazioni n. 65 del 26/1/2024, n. 238 del 21/3/2024 e n. 286 del 5/4/2024.

La Commissione di Vigilanza ai sensi del combinato disposto della D.G.R. 124-18354 del 14/04/1997, della DGR 7-2645 del 22/12/2020 è così composta:

- il Presidente, o suo sostituto con funzioni organizzative, di coordinamento e di indirizzo
- almeno n. 3 componenti con specifiche ed idonee professionalità per ciascuno dei seguenti aspetti:

Aspetti gestionali /organizzativi: mediante personale dell'Ente Gestore dei Servizi Sociali Assistenziali competente per territorio e/o mediante personale inserito nella struttura di Vigilanza o proveniente da altre strutture organizzative dell'ASL, con qualifica professionale coerente con l'ambito da controllare, da prevedersi obbligatoriamente nei casi di gestione diretta dell'ente gestore dei Servizi Socio Assistenziali;

Aspetti strutturali /igienico -sanitari: mediante personale inserito nella struttura Vigilanza e/o proveniente da altre strutture organizzative dell'ASLTO4 con qualifica professionale coerente all'ambito da controllare, come ad esempio un Tecnico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;

Aspetti impiantistici/sicurezza e protezione: mediante personale inserito nella struttura Vigilanza e/o proveniente da altri servizi dell'ASLTO4, con qualifica professionale coerente all'ambito da controllare, come ad esempio un Tecnico dell'Ufficio Tecnico o del Servizio di Prevenzione e Protezione;

Aspetti clinico / assistenziali mediante personale inserito nella struttura Vigilanza e/o proveniente da altri servizi dell'ASLTO4, come area anziani, disabili minori, a seconda della tipologia delle strutture oggetto dell'attività di vigilanza.

La Commissione può essere, di volta in volta, integrata da uno specialista del settore in cui opera la struttura oggetto della vigilanza o di altro operatore esperto in materia, il quale partecipa all'attività su invito del Presidente.

La funzione di segreteria è assicurata da personale amministrativo della Struttura.

Ciascun componente in caso di impossibilità a partecipare deve farsi carico di comunicare al proprio supplente la data della riunione, per permettere la necessaria sostituzione.

Membro titolare e supplente devono concordare tra loro le modalità di partecipazione alle riunioni della Commissione.

Per la validità del sopralluogo deve essere garantita la presenza di tutti i componenti necessari e al termine di ogni visita ispettiva è redatto in loco un apposito verbale all'interno del quale ciascun componente esprime il parere istruttorio relativo alla rispettiva competenza in ordine a specifici procedimenti.

Il Direttore Generale dell'ASL ed i Direttori degli Enti gestori assicurano la disponibilità delle risorse umane e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività della Commissione definendo preventivamente i criteri e le modalità di partecipazione ai lavori della Commissione.

Qualora gli Enti Gestori siano titolari dell'autorizzazione al funzionamento di un presidio socio-assistenziale o socio-sanitario, o di altra incompatibilità, la Commissione incaricata della vigilanza si avvale di personale appartenente ad altro Ente Gestore individuato congiuntamente di volta in volta. Di norma, indicativamente con cadenza triennale, ed in relazione alle risorse disponibili, si procede alla rotazione dei componenti della Commissione di Vigilanza.

Il Nucleo Aziendale di Controllo è composto da medici del territorio e medici ospedalieri, da personale amministrativo ospedaliero e personale amministrativo del territorio.

4) Funzioni

4.1 La Commissione di Vigilanza svolge le seguenti funzioni:

- istruttoria nei procedimenti per il rilascio, la modifica, la sospensione e la revoca del titolo autorizzativo e, se del caso, dell'accreditamento istituzionale;
- verifica dei requisiti strutturali, impiantistici, abitativi, gestionali e organizzativi, previsti per ciascuna tipologia di struttura, dalle norme nazionali e regionali, sulla base della documentazione tecnica prodotta dal soggetto gestore della struttura;



- verifica e controllo della qualità dell'assistenza erogata nei confronti della generalità degli assistiti, anche mediante indicazioni tecniche ed operative che consentano la revisione della qualità delle prestazioni e dei servizi, per il miglioramento continuo degli stessi;
- verifica sul mantenimento dei requisiti gestionali, assistenziali e strutturali delle strutture autorizzate;
- gestione e aggiornamento dell'anagrafe delle strutture, promozione e informazione, anche nei confronti dei portatori di interesse, della qualità dei servizi e delle prestazioni, intesa come soddisfacimento dei bisogni dell'utente, mediante prassi professionali e modalità organizzative adeguate;
- segnalazione alle competenti autorità di eventuali abusi e/o ipotesi di reato.

4.2 Il NCA svolge le seguenti funzioni:

- attività di controllo analitico (controlli di III livello) delle cartelle cliniche e delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) in tutte le fasi del processo, così come definito dalla normativa vigente e nelle linee di indirizzo regionali.
- ulteriori controlli di appropriatezza, qualora si evidenzino l'opportunità di approfondimenti in materia di codifica o di gestione dei ricoveri.

5) Funzionamento

5.1 La Commissione di Vigilanza persegue i propri scopi attraverso visite ispettive e sopralluoghi alle strutture, riunioni di lavoro, istruttorie per i provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore Generale dell'Azienda e del Direttore dell'Ente Gestore;

Le attività della Commissione di Vigilanza sono svolte secondo un programma di massima concertato tra tutti i componenti in sede di programmazione mensile e con un calendario predeterminato.

Al termine del sopralluogo o delle riunioni effettuate dalla Commissione, deve essere redatto apposito verbale (che riporta la data ed il luogo del sopralluogo, le date delle eventuali riunioni e la data della riunione conclusiva), che dia conto, in particolare, dei seguenti elementi informativi:

- componenti del gruppo di verifica con rispettive attribuzioni
- dati anagrafici della struttura e partecipanti alla verifica
- descrizione della situazione di fatto accertata che deve rappresentare lo stato dei luoghi e delle cose ispezionate, gli aspetti di gestione
- eventuale documentazione richiesta e/o acquisita agli atti
- eventuali criticità/non conformità rilevate
- esito della verifica con eventuali prescrizioni impartite a seguito delle carenze riscontrate nonché proposta di adozione di atti/provvedimenti da parte degli Enti competenti.

E' possibile utilizzare delle check list che non pregiudicano la valutazione o la registrazione degli aspetti emersi durante la visita ispettiva.

Nel verbale devono segnalate eventuali criticità oggettive che possono risultare dannose all'utente. Il verbale deve essere sottoscritto anche dal Legale Rappresentante della struttura o da un suo incaricato che può esprimere eventuali dichiarazioni, copia di esso deve essere rilasciato in sede di visita ispettiva.

Le decisioni della Commissione di Vigilanza sono assunte collegialmente dalla maggioranza dei componenti presenti a ciascuna riunione. I singoli componenti motivano eventuali pareri discordi, che sono verbalizzati.

Il verbale è recepito con determinazione.

Nel corso della fase istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione o alla modifica o alla sospensione o alla revoca della stessa, il Presidente può delegare uno o più componenti ad effettuare singole attività di verifica, il cui esito deve essere recepito nel verbale della Commissione.

5.2. Periodicamente il competente Settore regionale invia al NCA l'elenco delle SDO da controllare e il NCA deve rispettare le scadenze indicate. Ad ogni controllo, debbono presenziare almeno due medici aziendali, il verbalizzante e il Direttore Sanitario della struttura o suo sostituto.



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Ad ogni seduta vengono redatti due verbali:

- il primo, viene firmato da tutti i componenti del NCA e dal Direttore Sanitario della struttura o suo sostituto e rilasciato una copia;
- il secondo, viene inviato al Settore Attività Controlli SDO della Regione Piemonte.

6) Strumenti e documenti

L'anagrafe delle strutture: costituisce la base per lo svolgimento delle attività di vigilanza.

Di ogni struttura censita, la Commissione deve possedere i seguenti dati:

- dati anagrafici per identificazione struttura (nome, localizzazione, Legale Rappresentante, tipologia di struttura, n° posti autorizzati e n° posti accreditati)
- riepilogo su supporto informatico per la facile consultazione dei dati in possesso sull'attività di vigilanza effettuata.

L'anagrafe deve essere costantemente aggiornata grazie alle informazioni fornite dalla Regione, dalle strutture dell'ASL, dai Comuni e dagli Enti gestori, anche per le tipologie che non prevedono il rilascio di autorizzazione, ma attività di vigilanza. L'anagrafe viene gestita dalla Direzione della Commissione avvalendosi di personale del ruolo amministrativo messo a disposizione dall'ASL.

L'autocertificazione: la dichiarazione di un soggetto con cui, nei termini previsti dalla legge, nel proprio interesse e sotto responsabilità penale, si certificano alla Pubblica Amministrazione stati, fatti, qualità, dati ed informazioni relative alla struttura ed al funzionamento della stessa.

L'accertamento documentale: trae origine dalle ispezioni effettuate, dalle richieste di informazioni alle strutture da parte della Commissione di Vigilanza, da segnalazioni/esposti/lamentele pervenute, dall'esito delle verifiche, da necessità maturate a seguito di modifiche normative, ecc.

La verifica: è lo strumento più importante a disposizione della Commissione e si intende "l'esame sistematico per determinare - attraverso sopralluogo ispettivo e consultazione della documentazione prodotta dal soggetto interessato - l'adeguatezza della Struttura ai requisiti fissati dalla normativa in vigore per la tipologia di struttura (Verifica per l'autorizzazione) o per determinare il mantenimento nel tempo di tale adeguatezza (Verifiche per l'attività di vigilanza)".

7) Autorizzazione al funzionamento/Accreditamento

Prima di dare avvio all'attività, il soggetto gestore deve formalmente richiedere alla Commissione di Vigilanza l'autorizzazione al funzionamento ed eventuale accreditamento istituzionale del presidio, o se del caso dare semplice comunicazione per iscritto alla Commissione di Vigilanza.

7.1 Domanda di autorizzazione

La domanda di autorizzazione al funzionamento della struttura, nel caso in cui il soggetto gestore sia un ente, è sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda sono allegati la documentazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovanti le finalità del servizio erogato, le attività svolte nella struttura ed il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

La richiesta deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo al quale dovrà essere allegata la seguente documentazione/dichiarazioni:

- data prevista per l'avvio dell'attività stessa;
- piano gestionale in conformità a quanto previsto nel modello organizzativo e nel quale sono specificate le responsabilità gestionali riferite a tutte le funzioni organizzative previste, le forme di coordinamento dell'attività degli operatori e di gestione delle risorse umane;
- organigramma: recante indicazione del numero, delle funzioni e delle qualifiche dei dipendenti previsti, secondo le categorie individuate nei contratti di lavoro collettivi e nei relativi accordi integrativi, e di eventuali altri collaboratori professionali;
- attestazione del possesso dei requisiti di qualità quali Carta dei Servizi, Protocolli operativi, Regolamento interno, PAI, PEI e quant'altro previsto dalla norma.
- parere regionale favorevole rilasciato ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lg.vo 502/1992 per le tipologie di strutture che lo necessitano per norma;
- tabella comparativa attestante i requisiti minimi strutturali, impiantistici ed abitativi delle strutture, dichiarati e/o documentati dal soggetto gestore nella domanda;



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

- planimetrie di tutto il presidio quotate con indicate le destinazioni d'uso di tutti i locali, con tabella delle metrature destinate alle differenti tipologie di uso (residenza, locali comuni, locali di nucleo), sulla base delle indicazioni della normativa in corso per tipologia di struttura;

7. 2 Procedura di autorizzazione

L'attività istruttoria viene svolta dalla Commissione di Vigilanza dell'Azienda di norma entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza e della relativa documentazione.

7. 3 Contenuti minimi dell'autorizzazione al funzionamento.

L'autorizzazione indica in particolare:

- i dati anagrafici del soggetto richiedente nel caso lo stesso sia persona fisica;
- la ragione sociale e il dati anagrafici del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una persona giuridica;
- la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura;
- la tipologia delle prestazioni autorizzate;
- la capacità ricettiva consentita;
- il numero e la tipologia di personale utilizzato in relazione ai diversi servizi e le prestazioni fornite;
- eventuali prescrizioni volte a garantire l'effettivo rispetto dei requisiti minimi autorizzativi.

In caso di modifica degli elementi essenziali dell'autorizzazione deve essere predisposta la modifica del titolo autorizzativo che avverrà solo ove sussista l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 8 ter del d.lg.vo 502/1992, a seguito di presentazione di apposita domanda da parte del soggetto gestore, corredata della necessaria documentazione in caso di variazione della tipologia delle prestazioni autorizzate o della capacità ricettiva.

8) Verifica periodica delle autorizzazioni e Piano Annuale

La Commissione di Vigilanza con cadenza, laddove la normativa vigente lo preveda esplicitamente, e compatibilmente con le risorse disponibili, provvede ad effettuare controlli e verifiche ispettive tese all'accertamento della permanenza dei requisiti che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione. Di ogni verifica è redatto apposito verbale, recepito con determinazione.

Per le tipologie per le quali non sia normativamente previsto un controllo dovrà essere predisposta adeguata programmazione con periodismi differenziati. Si possono disporre controlli per la verifica del mantenimento dei requisiti ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

9) Sospensione dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento istituzionale

Qualora la Commissione di Vigilanza dell'Azienda accerti la violazione delle disposizioni nazionali e regionali che disciplinano l'esercizio delle attività e dell'erogazione dei servizi, impartisce, alla persona fisica titolare dell'autorizzazione o al legale rappresentante della persona giuridica, le prescrizioni necessarie, assegnando un congruo termine, non inferiore a 30 giorni per ottemperarvi, termine entro il quale dovrà essere trasmessa alla Commissione di Vigilanza la documentazione atta a comprovare l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite.

Qualora il soggetto gestore non faccia pervenire nel termine prefissato quanto richiesto, oppure dalla documentazione prodotta non risulti il superamento delle criticità riscontrate è necessario verificare sul luogo l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite.

La Commissione di Vigilanza, nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per l'adeguamento, effettua un nuovo sopralluogo e, perdurando lo stato di inadempienza, propone un provvedimento di sospensione del titolo autorizzativo, fino a quando non siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento di sospensione. Qualora le violazioni accertate siano di gravità tale da essere ritenute incompatibili con l'esercizio dell'attività e siano dovute a cause rimovibili, la sospensione del titolo autorizzativo può essere ordinata con effetto immediato, senza la preventiva diffida.



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

La sospensione dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento istituzionale è disposta con Determinazione, su proposta della Commissione di Vigilanza.

La revoca della sospensione è disposta con Determinazione su proposta della Commissione di Vigilanza, previa verifica della rimozione delle cause di sospensione.

10) Revoca dell'autorizzazione al funzionamento

La revoca dell'autorizzazione al funzionamento della struttura è disposta nei casi previsti dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia.

Sono considerate di gravità tale da determinare la revoca dell'autorizzazione al funzionamento le seguenti condotte:

- a) mancato rispetto dei requisiti strutturali e/o gestionali e/o organizzativi dichiarati in sede di richiesta di autorizzazione al funzionamento ed autocertificati annualmente, nei casi in cui le violazioni accertate siano di gravità tale da essere ritenute incompatibili con l'esercizio dell'attività, siano reiterate nel tempo, ovvero siano dovute a cause non rimosibili;
- b) la reiterata inosservanza delle prescrizioni impartite;
- c) le violazioni gravi della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro verificate anche con la collaborazione di altri Servizi a ciò preposti (ad es. SPRESAL, NAS, ecc.), in caso di violenza e/o maltrattamenti (anche in seguito a provvedimento dell'A.G.)

La revoca dell'autorizzazione al funzionamento della struttura comporta la cessazione immediata dell'attività da parte del soggetto gestore, fatte salve eventuali responsabilità Penali, con ricollocazione degli ospiti in Strutture adeguate a cura della Commissione di Vigilanza in collaborazione con le competenti Strutture dell'ASL e degli Enti Gestori.

La revoca dell'autorizzazione al funzionamento della struttura è disposta, su proposta della Commissione di Vigilanza, con Determinazione del Direttore Generale ovvero con provvedimento di altro titolare della funzione autorizzativa (ad es. la Regione).

Le procedure di revoca dell'autorizzazione al funzionamento della struttura devono essere effettuate salvaguardando la salute e la sicurezza degli ospiti presenti, in collaborazione con gli altri servizi a ciò istituzionalmente preposti (ad es. il Distretto).

11) Cessazione dell'attività

La cessazione dell'attività svolta deve essere comunicata da parte dei legali rappresentanti dei presidi almeno centoventi giorni prima all'ente titolare della funzione autorizzativa e determina la decadenza dell'autorizzazione.

12) Rimando normativo

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa riferimento alle normative vigenti ed agli altri regolamenti dell'Azienda Sanitaria, ove compatibili.

13) Approvazione del Regolamento

Il presente regolamento è recepito con Determinazione del Dirigente del Dipartimento di Prevenzione.

14) Entrata in vigore e pubblicità del regolamento

Il presente regolamento entrerà in vigore trascorsi i termini previsti dalle disposizioni sulla pubblicazione della delibera stessa. Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., sarà tenuta a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Azienda Sanitaria TO 4, perché se ne possa prendere visione in ogni momento, ed una copia verrà trasmessa alla Regione Piemonte.